



1

**GUARDA**

Alla Biennale Architettura 2008 lo studio ELEMENTAL è stato premiato con il Leone d'Argento per promettenti giovani architetti, per il progetto *From SUB.urbia to SUPER.urbia*. Alejandro Aravena, il direttore del Do Tank, è stato inoltre nominato Direttore della Biennale Architettura 2016. Principale finalità dello studio ELEMENTAL è progettare e realizzare interventi urbani di edilizia sociale pubblica in un'ottica di miglioramento.



ELEMENTAL, *From SUB.urbia to SUPER.urbia*, Biennale Architettura 2008

2

**SCOPRI**

Nel 2003 il governo cileno ha chiesto ad Aravena di sistemare le 100 famiglie della Quinta Monroy, nello stesso sito di 5.000 mq che avevano illegalmente occupato per gli ultimi 30 anni e che si trovava nel centro di Iquique, città nel deserto cileno. Prova a fare una ricerca su internet su questo progetto.

**Prendi qualche appunto.**

**CURIOSITÀ**

Nel 2016 Aravena, è stato il primo architetto cileno a vincere il premio Pritzker. Questa la motivazione: "Alejandro Aravena ha sperimentato una pratica collaborativa che produce potenti opere di architettura e affronta anche le principali sfide del XXI secolo. Il suo lavoro offre opportunità economiche ai meno privilegiati, mitiga gli effetti delle catastrofi naturali, riduce il consumo energetico e fornisce un accogliente spazio pubblico. Innovativo e stimolante, mostra come l'architettura al suo meglio è in grado di migliorare la vita delle persone".



ELEMENTAL, installazione, Biennale Architettura 2016, *REPORTING FROM THE FRONT*

4

**RIELABORO**

CENTRO/PERIFERIA,  
RIGIDO/VERSATILE,  
RICCHEZZA/POVERTÀ,  
PUBBLICO/PRIVATO,  
APPROPRIAZIONE/ISOLAMENTO

Ripensa al progetto. In che modo questo tipo di intervento architettonico può migliorare la vita delle persone? Rifletti sulle parole chiave: dove si trovano le case? Pensa alle periferie urbane e alle condizioni di degrado che le caratterizzano. In che modo qui si è riusciti ad evitarle? In che senso si può parlare di progettazione partecipata in questo contesto, e qual è qui il ruolo dell'architetto?

3

**RIFLETTI IMMAGINA**

Nel progetto è stata proposta una metodologia di "progettazione partecipata", programma basato sulla cooperazione e sull'autocostruzione. A ciascuna famiglia veniva assegnata una cellula abitativa di base, che poi poteva ampliare secondo le proprie capacità e le proprie disponibilità economiche (mantenendo così sotto controllo i costi). È stato inoltre previsto uno spazio collettivo, adattato a 20 famiglie. Immagina di poter applicare queste soluzioni anche ad un contesto urbano a te familiare. Secondo te sarebbe possibile? Prova a riflettere su possibili luoghi che conosci, e se queste soluzioni potrebbero essere applicabili.